



## **PROGETTO DELLA MEMORIA**

### **necessità**

Un tempo, il nostro, sempre più orientato al contingente e che tende all'annullamento della collettività, dei singoli e della memoria, postula la necessità di una raccolta-conservazione di esperienze di vita non solo esemplari o eccezionali, ma anche banali, quotidiane. Il tempo occorre che unisca non che divida.

### **descrizione**

Si procede alla raccolta in audio, video o con strumenti di altra natura, di esperienze vissute o conosciute da anziani e tali da completare il puzzle dell'ieri, su varie tematiche quali ad esempio:

- emigrazione e migranti;
- mestieri scomparsi o che scompaiono;
- i giochi, il gioco;
- l'evoluzione della lingua attraverso i modi di dire;
- cambia il tempo cambia il gusto.

### **finalità**

Favorire il ricostituirsi attraverso la trama del ricordo diffuso di un comune sentire e di un'individuazione condivisa delle radici della nostra comunità.

### **cadenza**

triennale

### **strumenti**

lo SPI CGIL e la FLC CGIL si impegnano se necessario a valutare la fornitura di materiale di consumo e strumenti quali: Videocamere, fotocamere, registratori. Inoltre nel caso che ciò venga ritenuto utile possono fornire personale e competenze per la costruzione delle interviste, per la loro decodificazione o tabulazione e per la verifica ed il monitoraggio dell'esperienza.

### **Altri soggetti**

altri soggetti che potrebbero essere localmente coinvolti: Provincia, enti locali, università facoltà di lettere, centri anziani, università del tempo libero.

### **pubblicizzazione**

lo SPI CGIL e la FLC CGIL ritengono importante costituire un archivio perché si conservi memoria del lavoro svolto ed a conclusione di ogni ciclo organizzare annualmente un evento nel corso del quale si presentino da parte dei vari soggetti le risultanze delle attività effettuate.